

Nelle varie campagne di scavo sono state aperte oltre 420 tombe. Nelle tombe maschili nn. 2-69-100-121 sono state rinvenute le parti metalliche di carri (forse bighe), morsi di cavalli in ferro e bronzo e le parti metalliche di calzari. Nella tomba n. 97 di cui si parlerà più avanti, tra le altre cose sono state trovate un elmo di tipo corinzio (VI sec. a.C.), ma con paragnatidi completamente chiuse sul davanti, e uno schiniere per la gamba sinistra. Gli studiosi sostengono che gli schinieri si indossavano in coppia. In Abruzzo se ne trova sempre uno per corredo. Forse per evitare il troppo peso, in combattimento si proteggeva solo la gamba più esposta, la sinistra.

Tra le armi, molto numerose sono le cuspidi di lancia, con relativo sauròter. Pochi di giavellotti. Vi sono poi spade, daghe e pugnali. Per quanto riguarda la ceramica, dobbiamo dire che i "buccheri" di Campovalano presentano una morfologia che in vari esemplari trova esatti riscontri in Etruria. Sempre ad impasto nerastro troviamo belle oinochoai a bocca trilobata, calici a corolla, olle per fumicagioni decorate in vari modi. I corredi femminili sono ricchissimi.



Alcuni reperti rinvenuti durante gli scavi della Necropoli. In ordine: il primo reperto rinvenuto, notare l'eleganza dell'ansa antropomorfa ■ Elmo di stile corinzio (VI sec. a.c.) rinvenuto nella tomba n. 97 ■ Vaso per fumicagioni

Troviamo fibule in bronzo, pendagli, armille, collane, stole lavorate a traforo. Vi sono anche oggetti di importazione.

Dal punto di vista antropologico, la situazione di Campovalano è un po' disastrosa in quanto il livello di frantumazione delle ossa è tale da rendere difficile la raccolta dei dati. Sono state esaminate teste di femori, omeri e vertebre per esaminare i gruppi sanguigni, per conoscere gruppi familiari e i caratteri dei vari gruppi genetici.

Tutto il materiale rinvenuto, almeno quello più importante, si trova esposto nel

museo archeologico di Campi e nel museo Nazionale di Chieti.

I 24 pannelli didattici di Campi riescono a fornire ai visitatori delle preziose informazioni. Ad argomenti diversi corrispondono differenti "colori-guida". Ogni colore ha lo scopo di richiamare l'attenzione del visitatore su ogni variazione.

Come è stato accennato, reperti della necropoli di Campovalano sono presenti nella sala I del museo Nazionale di Chieti. A questa necropoli sono state dedicate quattro vetrine. Esse ospitano la tomba maschile del sesto secolo a.C.,

n. 97 (vetrine 1 e 2) e quella femminile del VII secolo a.C., n.119 (vetrine 4 e 5). Queste ultime vetrine ci mostrano un corredo di pregio con il suo scettro di vetro, il cinturone in cuoio e bronzo, le perline che decorano il vestito, i calzari in bronzo decorato, gli spiedi di ferro, i vasi in bronzo e ceramica. Tra il VI e il V secolo si afferma in Abruzzo una classe di cavalieri, rappresentata con la citata tomba n. 97, dove troviamo armi da difesa (elmo-schiniere) e d'offesa (spada lunga-lance in ferro), vasi in bronzo e in impasto e strumenti per cuocere la carne (spiedi in ferro).

*Casa
del Ricamo
tutto per il corredo*

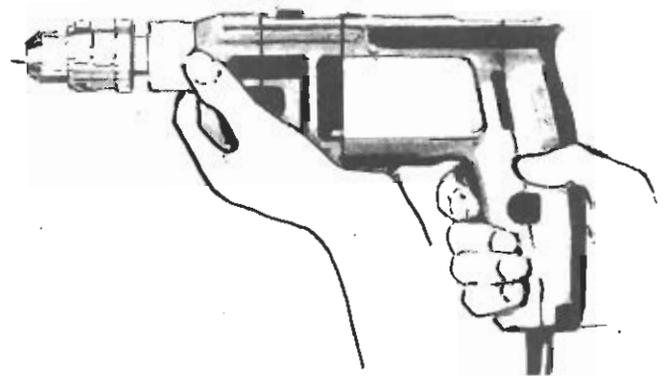
LE VETRINE

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916

PESPANI ferramenta

MANIGLIE — VERNICI
UTENSILERIA USAG

Via Nicolò IV° - 15/A
Tel. 0736 / 50164
ASCOLI PICENO



PESPANI - HOBBY - BELLE ARTI

Bosch - Black & Decker